

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 4014 del 10 dicembre 2004

**Comune di Castelnuovo Bariano (RO). Piano Regolatore Generale \_ Variante n. 4 e n. 5 Approvazione definitiva Art. 46 - L.R. 27/6/1985, n. 61**  
[Urbanistica]

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Antonio Padoin, riferisce: "Il Comune di Castelnuovo Bariano (RO), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 6293 del 08/11/1991. Con deliberazione di Consiglio n. 4 in data 25.02.2002, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 3176 in data 28.5.2002. La variante è stata sottoposta all'esame della Commissione Tecnica Regionale, la quale si è espressa con parere n. 45 del 19.02.2003. Tale parere è stato fatto proprio nelle considerazioni e conclusioni dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1768 in data 06.06.03, con la quale si riteneva meritevole di approvazione la variante al Piano Regolatore Generale, in parte con l'introduzione di modifiche d'ufficio ed in parte con proposte di modifica. Il Consiglio Comunale di Castelnuovo Bariano, ha controdedotto alle proposte di modifica con deliberazione n. 24 dell'11.09.2003, trasmessa alla Regione con nota n. 5456 del 15.09.2003. Queste controdeduzioni sono state discusse nella seduta della Commissione Tecnica Regionale del 09.10.2003, con decisione di rinvio, su richiesta del comune, per consentire un'ulteriore elaborazione dei temi trattati nella citata DCC n. 24/2003. Con nota n. 1369 del 27.02.2004 il comune ha trasmesso la variante n. 5 al proprio Piano Regolatore, adottata con deliberazione consiliare n. 38 del 26.11.2003.

La variante è stata trasmessa come integrazione alle controdeduzioni approvate con delibera consiliare n. 24/2003. La procedura di pubblicazione e deposito di questa variante risulta regolare, come risulta dalla documentazione allegata, ed a seguito di essa non sono state prodotte osservazioni. Queste controdeduzioni sono state sottoposte all'esame della Commissione Tecnica Regionale, la quale si è espressa con parere n. 143 del 26.05.2004, con 13 voti favorevoli e 1 astenuto dei 14 presenti aventi diritto al voto, ed il voto consultivo favorevole del Rappresentante del Comune." L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Antonio Padoin, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale, il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

UDITO il relatore Assessore competente, incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione ai sensi del II° comma dell'art. 33 dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica; VISTE le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché la Legge Regionale 27.6.1985, n. 61 e le loro modifiche ed integrazioni;

delibera

A) di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Castelnuovo Bariano (RO), facendo proprie le motivazioni e conclusioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale n. 143 del 26.05.2004, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento, e come composta da: 1. TAV. 13.1.A \_ zonizzazione scala 1:5.000; 2. Elaborato "Relazione Illustrativa \_ Variante alle N.T.A."; 3. Allegato "A" \_ scala 1:2000.

Allegato alla DGR n. 4014 del 10 dicembre 2004 Regione del Veneto Commissione Tecnica Regionale "Sezione Urbanistica" Argomento n. 143 in data 26.05.2004 (omissis) parere Comune di Castelnuovo Bariano (RO) Piano Regolatore Generale Variante n. 4 \_ Controdeduzioni Variante n. 5 PREMESSE: Il Comune di Castelnuovo Bariano è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 6293 del 08/11/1991. Con deliberazione di Consiglio n. 4 in data 25.02.2002, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 3176 in data 28.5.2002. La variante è stata sottoposta all'esame della Commissione Tecnica Regionale, la quale si è espressa con parere n. 45 del 19.02.2003. Tale parere è stato fatto proprio nelle considerazioni e conclusioni dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1768 in data 06.06.03, con la quale si riteneva meritevole di approvazione la variante al Piano Regolatore Generale, in parte con l'introduzione di modifiche d'ufficio ed in parte con proposte di modifica. Il Consiglio Comunale di Castelnuovo Bariano ha controdedotto alle proposte di modifica con deliberazione n. 24 dell'11.09.2003, trasmessa alla Regione con nota n. 5456 del 15.09.2003. Queste controdeduzioni sono state discusse nella seduta della Commissione del 9.10.2003, con decisione di rinvio, su richiesta del comune, per consentire

un'ulteriore elaborazione dei temi trattati nella citata DCC n. 24/2003. Con nota n. 1369 del 27.02.2004 il comune ha trasmesso la variante n. 5 al proprio Piano Regolatore, adottata con deliberazione consiliare n. 38 del 26.11.2003. La variante viene trasmessa come integrazione alle controdeduzioni approvate con delibera consiliare n. 24/2003. La procedura di pubblicazione e deposito di questa variante risulta regolare, come risulta dalla documentazione allegata, ed a seguito di essa non sono state prodotte osservazioni. 1 - Le proposte di modifica della DGR 1768/03 consistono in: 1.1 - stralcio di una zona C2 semiestensiva di progetto (variazione n. 16) ritenuta in contrasto con i criteri formatori del PRG, salvo dimostrazione della necessità ineludibile della zona in sede di controdeduzione; 1.2 - stralcio della nuova zona "D produttiva di progetto" prevista alla confluenza di via Colombiano con la Strada Regionale 482 (variazione n. 19), poiché considerata estranea al modello insediativo finora seguito dal Comune nel settore produttivo (mantenente la dislocazione delle zone D a nord della SR 482), e per non essere supportata dalla verifica preliminare richiesta dall'art. 41 delle NTA del PTRC. Si demandava al Comune, in sede di controdeduzione, la dimostrazione della correttezza della scelta insediativa e del rispetto dell'art. 41 delle NTA del PTRC. 2 \_ VISTI GLI ELABORATI DI VARIANTE Con la variante n. 5 il Comune riduce la superficie complessivamente destinata ad insediamenti produttivi di progetto, attualmente prevista nel PRG vigente per una superficie di 180.000 mq, portandola a mq. 100.000. Entro questa superficie ridotta il progetto mantiene la zona D, descritta al precedente punto 1.2, con la stessa estensione di 16.000 mq. Le aree "D" attualmente edificate assommano a 60.000 mq. La riduzione di 80.000 mq riporta la quota di aree produttive edificate entro il rispetto del limite fissato dall'art. 41 delle Norme del PTRC. 3 \_ CONCLUSIONI 3.1 - Si può ritenere in via definitiva accolta la proposta di stralcio della zona C2 semiestensiva di progetto (variazione n. 16) di cui al precedente punto 1.1. 3.2 \_ Il ripristino del limite fissato dall'art. 41 delle Norme del PTRC fa cadere la principale obiezione alla zona "D" che aveva generato la proposta di modifica. In ordine all'altra obiezione, generata da preoccupazioni di tipo viabilistico, il Comune aveva prodotto in sede di discussione nella seduta del 9.10.2003 uno studio (allegato "A") dimo-strante la possibilità di risolvere il problema dell'adiacente incrocio della SR 482 mediante una rotatoria opportunamente dimensionata. 3.3 \_ Si può pertanto accogliere la controdeduzione del Comune su questo punto, accom-pagnandola con la prescrizione di inserire la previsione della rotatoria così come prevista nell'Allegato "A". Tutto ciò premesso e considerato, la Commissione Tecnica Regionale, con 13 voti favorevoli ed 1 astenuto dei 14 presenti aventi diritto al voto, ed il voto consultivo favorevole del rappresentante del Comune, È DEL PARERE che la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Castelnuovo Bariano, descritta in premessa, sia meritevole di: - approvazione, ai sensi dell'art. 44 LR 61/85, della riduzione della zona D adottata con DCC n. 38 del 26.11.2003; - approvazione definitiva ai sensi dell'art. 46 LR 61/85 della "D produttiva di progetto" (variazione n. 19), con la prescrizione di inserire la previsione dello svincolo rotatorio così come previsto nell'Allegato "A" del presente parere. La variante è composta dai seguenti elaborati: a) - elaborati visti con il parere della Commissione n. 45 del 19.02.2003 allegato alla DGR n. 1768 del 06.06.03: ; TAV. 13. 1.B \_ zonizzazione scala 1:5.000; ; TAV. 13.1.C \_ zonizzazione Capoluogo scala 1:2.000; ; TAV. 13.1.D \_ zonizzazione San Pietro Polesine scala 1:2.000; ; RELAZIONE ILLUSTRATIVA, limitatamente alle variazioni alle Norme Tecniche di Attuazione. b) - elaborati modificati dal Comune in sede di controdeduzioni: 1. TAV. 13.1.A \_ zonizzazione scala 1:5.000; 2. Elaborato "Relazione Illustrativa \_ Variante alle N.T.A.". c) - Allegato "A" \_ scala 1:2000. Vanno visti n. 3 elaborati. Il Segretario Giuseppe Manoli Il Presidente Paolo Lombroso